



Chiama l'800 440 440
Il Centro per l'Impiego

Politica

la
VIGNETTA
 del giorno



Musica e territorio, più spazi musicali.

Uno spazio per l'Orchestra a Pletto " Città di Arezzo ".
 Cultura, patrimonio e sviluppo

L'occasione è d'oro, il primo passo significativo, il tempo è quello giusto. Ci sembra degno di nota, da non passare sotto silenzio, da sostenere, l'incontro che si è tenuto tra le commissioni patrimonio e cultura del Comune di Arezzo. E' nei momenti difficili che l'intuito amministrativo deve farsi largo e dopo i tempi della quantità produttiva, la città può e deve investire in cultura, superando l'effimero e realizzando una razionalizzazione degli spazi culturali, dando fondo a tutte le energie per un migliore utilizzo del patrimonio comunale.

Si tratta di stabilire un percorso che dopo la ricognizione valorizzi luoghi, talvolta dimenticati o in degrado, che possono essere ridonati alla città perché questa nostra quotidianità è il tempo giusto per dare spessore a una politica culturale che realizzi finalmente il tanto atteso salto di qualità.

Come Osservatorio dei cattolici democratici aretini vediamo con favore questo primo incontro tra commissioni, una delle novità positive del " governo esteso " del centrosinistra aretino.

Da parte nostra terremo alta l'attenzione per favorire la creazione di nuovi spazi culturali, con una serie di proposte concrete che nel corso dell'anno proporremo agli amministratori.

Quello che interessa il Direttivo di DEMOS è il rapporto tra musica e territorio comunale, la possibilità di far crescere gruppi e musicisti in quella città che vede in una delle sue piazze principali la statua di Guido Monaco. DEMOS Osservatorio culturale inizia così un lavoro di segnalazione di gruppi e valorizzazione di luoghi aretini che, all'insegna di " più spazi musicali per Arezzo ", vuole contribuire alla promozione del nostro patrimonio culturale.

Segnaliamo, ad esempio, la crescita dell'Orchestra a Pletto " Città di Arezzo " che, costituita da un buon numero di orchestrali, fin dalla sua fondazione ha voluto identificarsi con la nostra città.

Questo gruppo musicale ha urgente bisogno di spazi consoni alle sue prove, al suo affinamento, alla cura del suo repertorio. Orchestra che ha l'esigenza di trovare ambienti adatti alla sua peculiarità acustica che non fa uso d'impianti di amplificazione. Chiediamo che si avvii una progettualità concreta fatta di ascolto, sensibilizzazione e reperimento di spazi musicali atti ad aiutare lo sviluppo dei gruppi artistici aretini.

DEMOS
 Osservatorio cattolici democratici

*redazione@arezzonotizie.it - u.s.
 Questo articolo è stato letto 134 volte. -*

Arezzo Notizie non assume come propria l'opinione di quanti collaborando alla Testata esprimono liberamente giudizi ed affermazioni con scritti e servizi a loro firma.

<< Indietro

Invia articolo

Stampa

